Crevena&C Poker orobico nel primo atto di Coppa Italia

Pesca. A Toline di Pisogne (lago Iseo) BergamoSpinning piazza i primi 4 Coppie: Lumassi-Capitanio in testa

Alcuni protagonisti alla prima prova di Coppa Italia predatori da riva

Adam Lumassi (a sinistra) e Nicholas Capitanio sono la coppia leader

SIMONE MASPER

Un successo su tutta la linea per la BergamoSpinning nella prima delle due prove della Coppa Italia predatori da riva con esche artificiali, che si è svolta in località Toline di Pisogne sul lago d'Iseo, a cura della stessa società orobica. A fine gara sono state registrate 122 catture valide tra persici, lucci e cavedani. Il premio per il pesce più grande è andato a Mirco Innocente con un cavedano da 60 centimetri, poi 3° in classifica individuale.

Primo assoluto la giovane promessa della società orobica Colin Crevena, secondo Adam Lumassi, quarto Riccardo Minoia, tutti atleti BergamoSpinning. La classifica per definire la prossima coppia campione d'Italia è però da prendere sommando le penalità di entrambi i membri della coppia: dopo la prima prova le prime 4 coppie sono tutte della società bergamasca. Al comando troviamo Adam Lumassi e Nicholas Capitanio, secondi Pierpaolo Boninelli e Riccardo Minoia, terzi Enzo Cavadini e Christian Locatelli, quarti Andrea Succetti e Andrea Conti, campioni in carica. La seconda e ultima prova dalla quale uscirà la coppia campione si svolgerà il 15 ottobre sul lago di Garda, a Toscolano Maderno e sarà organizzata dalla società Sampei di Brescia, che collabora da anni insieme a Fipsas Bergamo e Fipsas Brescia con la BergamoSpinning.

Le 24 coppie iscritte alla manifestazione si sono ritrovate al chiosco Da Silvia, dove la società organizzatrice ha offerto la colazione a tutti i partecipanti e accompagnatori durante il briefing pre-gara con consegna del badge e del metro che è servito per fotografare e misurare le varie catture poi prontamente rilasciate vive in acqua. Grazie alle abbondanti piogge che hanno preceduto la gara, il livello del lago è tornato nella norma dopo un periodo di carenza idrica e il tempo durante la giornata è stato ottimo. Il campo gara di ben 6 km ha permesso così ai pescatori molta libertà di movimento nel corso delle 6 ore. La pista ciclopedonale Toline-Vello permette di pescare quasi interamente sempre in ombra e al sicuro dal passaggio di auto e moto. Giudice di gara di giornata è stato Adriano Locatelli, che ha percorso tutti i 12 km del campo gara per vedere e controllare insieme ai ragazzi messi a disposizione dall'organizzazione.

I prossimi appuntamenti organizzati dai bergamaschi saranno il prossimo 16 luglio la Iseo Lake Experience da riva sempre a Toline, il 17 settembre la prova qualificante del Campionato italiano da natante sul lago d'Iseo, il 7 ottobre la Montisola By Night, valida come finale per l'interprovinciale di street fishing organizzato insieme a Fipsas Bergamo, Mantova, Cremona, Verona.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Provinciali giovanili Jezm ok negli U23 Boom degli Under 14

Il gruppo degli Under 14 a S. Omobono per la prova di trota torrente

Pesca trota torrente
A Sant'Omobono tra gli U18 Panza s'impone su Tironi e Colombo. Il 14 corso di 4 lezioni con Scuola V. Imagna

Un nuovo gruppo destinato a essere il futuro della pesca sportiva bergamasca. Lo scorso weekend a Sant'Omobono Terme si è svolta la prima prova del Campionato provinciale giovanile della trota torrente e mai come quest'anno c'è ottimismo per il futuro in casa dell'associazione Pescatori di Bergamo.

Oltre ai tantissimi appuntamenti dell'iniziativa Ragazzi a Pesca, c'è la soddisfazione per un nutrito gruppo di Under 14 che ha preso parte alla prova della trota torrente con il rilascio del pesce pescato. Nessuna vera classifica, ma nel gruppo si sono distinti Jacopo Belloli, Luca Gotti e Christian Villa, dimostrando le loro abilità. Tra i più grandi, invece, nella categoria Under 23, primo posto per l'astro nascente Omar Jezm della Scuola Pesca Valle Imagna con 32 trote, davanti a Daniele Zanardi dei Garisti Laghetto dei Cigni con 28 e Simone Mazzola della stessa formazione con 26. Tra gli Under 18 primo posto di giornata per Carlo Panza della scuola Pesca Valle Imagna con 18 pesci, davanti a Nicolas Tironi con 16 e Filippo Colombo con 12.

La Scuola Pesca Valle Imagna organizza, infine, l'evento «Impariamo a pescare», un corso composto da 4 lezioni che si svolgeranno il pomeriggio, dalle 14,30 alle 17 al laghetto dei Cigni di Sant'Omobono Terme. Primo appuntamento mercoledì 14 giugno dal titolo «Impariamo a conoscere la canna da pesca, i nodi e le regole della pesca», per poi proseguire venerdì 16 e mercoledì 21.

La conclusione e la consegna dei diplomi avverranno con la pescata finale di sabato 24 giugno.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Vivere derby modenese in Val Brembana

Bocce
A Zogno Paleari (Rinascita) supera il compagno Manghi con il bergamasco Adoni (Orobica Slega) terzo

Da sin. Diego Paleari, Luca Falgari (pres. Zognese) e Roberto Manghi

Una nazionale per tutti: questo è stato il trofeo Vivere proposto domenica dalla bocciofila Zognese. In campo sono scesi atleti di tutte e tre le categorie, 128 individualisti in arrivo da diverse regioni che hanno offerto agli appassionati sfide molto interessanti. Bella ed equilibrata la finale che ha messo di fronte due compagni di squadra della modenese Rinascita: Diego Paleari ha superato per 12-8 Roberto Manghi al termine di una partita durata quasi un'ora. Dopo un avvio dominato da Paleari che si è portato un vantaggio per 6-1, Manghi si è ripreso e ha accorciato le distanze: 6-4. Due mani di grande equilibrio (7-4, 7-6, 9-8 la progressione), poi la giocata decisiva nella quale Paleari ha messo a segno i tre punti che hanno chiuso la sfida. Le partite che hanno portato alla finale hanno visto protagonisti anche alcuni atleti bergamaschi, uno di loro, Massimo Adoni (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi) è riuscito a salire sul terzo gradino del podio dopo essersi arreso in semifinale a Paleari. Alle sue spalle si è classificato lo zognese Nicola Pesenti che ha così tenuto alto l'onore della società organizzatrice. Il successo della manifestazione ha premiato Luca Falgari, presidente della bocciofila, e i suoi collaboratori che hanno proposto un appuntamento di buon livello. Gli atleti bergamaschi sono davvero forti. Anche questa settimana hanno ottenuto ottimi risultati nelle manifestazioni organizzate in altri Comitati. A Sondrio, sulle corsie della bocciofila Gera Lario, si è disputato il 5° trofeo Dionigi «Nigi» Valsecchi alla memoria nel quale i colori dell'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi hanno svettato sui primi due gradini del podio. Massimo Adoni ha affrontato e superato in finale il compagno di squadra Norman Mazzoni. Però Mazzoni si è rifatto, sempre nel Sondriese ma sui campi della bocciofila di Morbegno, vincendo il 1° trofeo Marcello Perlini alle memoria. Nella stessa gara Massimo Adoni si è piazzato al 5° posto. A Zugliano in provincia di Vicenza, nel 35° trofeo Magnabosco proposto dalla società omonima l'accoppiata della Verdellese composta da Simone Destro ed Anthony Sorarù ha ottenuto un ottimo secondo posto. Infine, Corrado Bettineschi (presidente ed atleta dell'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi) è salito sul terzo gradino del podio nel Gp Monte Orfano organizzato dall'omonima bocciofila bresciana.

Trofeo Vivere
Gara nazionale, individuale. Organizzatrice: Zognese. Giocatori: 128 (40 di A, 40 di B, 48 di C). Direttore: Claudio Angeretti.

Classifica finale (12-8): 1.Diego PALEARI (Rinascita - Modena), 2. Roberto Manghi (Rinascita - Modena), 3. Massimo Adoni (Orobica Slega), 4. Nicola Pesenti (Zognese), 5. Valentino Chitò (Pol. Presezzo), 6. Nathaniel Loato (Junior Rogno), 7. Giulio Elitropi (Polisportiva Villese), 8. Sossio Pezzella (Casa Del Giovane-Milano).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Brescia batte Milano nel trofeo «I Galecc» Bonaiti è quinto

Bocce
Zovadelli s'impone su Rotundo nel prestigioso torneo di Presezzo con l'alfiere della Zognese primo orobico

Andrea Rotundo, Giorgio Bianchi (Presezzo) e Pietro Zovadelli

Pietro Zovadelli della Arcos Bocce ed Andrea Rotundo della Sperone Neirano hanno offerto al pubblico presente a Presezzo uno spettacolo degno del trofeo «I Galecc», il classico appuntamento nazionale.

Alla gara hanno partecipato giocatori di livello e questo ha elevato la qualità delle sfide, come avvenuto nella finale. Zovadelli si è portato sul 7-1 in sei mani, poi Rotundo ha iniziato la rimonta (sino al 10-8), annullata dalla zampata finale del bresciano che ha chiuso la disfida sul 12-8.

A tenere alti i colori di Bergamo, nella classifica dei primi otto, ci hanno pensato Giorgio Bonaiti della Zognese, quinto, e Corrado Bettineschi, della bocciofila cittadina Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi, settimo. Perfetta l'organizzazione di Giorgio Bianchi, presidente della bocciofila Polisportiva Presezzo, e del suo staff premiata proprio dallo spettacolo visto in campo.

Trofeo «I Galecc»
Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Pol. Presezzo. Giocatori: 55 di categoria A. Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica finale (12-8): 1. Pietro ZOVADELLI (Arcos Bocce-Brescia), 2. Andrea Rotundo (Sperone Neirano-Milano), 3. Paolo Luraghi (Caccialanza-Milano), 4. Maurizio Brognara (Convegno Maggianico-Lecco), 5. Giorgio Bonaiti (Zognese), 6. Marco Luraghi (Caccialanza-Milano), 7. Corrado Bettineschi (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi).

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA